

**Discorso pronunciato dal Sindaco Sebastiano Gaffuri
In occasione dell'inaugurazione dell'esposizione dei progetti al pubblico e alla
premiazione relativa al concorso di progetto per la realizzazione della sede della
Scuola dell'Infanzia
19 agosto 2019**

Signor Presidente del Consiglio comunale,
Signore e signori Consiglieri comunali e colleghi municipali,
Stimati membri della giuria,
Stimate e stimati architetti e rappresentanti della SIA,
Gentili Signore, Egregi Signori,

È con particolare piacere che, a nome mio personale e del Municipio di Breggia, ho il gradito compito di porgervi il più cordiale benvenuto all'inaugurazione dell'esposizione dei progetti al pubblico e alla premiazione relativa al concorso di progetto per la realizzazione della sede della Scuola dell'Infanzia.

Poco meno di 10 anni fa, dall'aggregazione dei Comuni di Bruzella, Cabbio, Caneggio, Morbio Superiore Muggio e Sagno, nasceva il Comune di Breggia. Un momento particolare che ha segnato un punto di svolta importante per la Valle di Muggio.

Benché di portata storica quest'aggregazione non fu però la prima per i Comuni della sponda sinistra della Valle di Muggio. Infatti, seppur in altre forme, gli stessi Comuni che oggi sono aggregati sotto questo gonfalone, a cavallo degli anni sessanta e settanta unirono le proprie forze e diedero vita a ciò che oggi possiamo pregiarci di definire il fiore all'occhiello di Breggia: ovvero questa struttura, il Centro scolastico di Lattecaldo.

Con gli occhi di allora potrebbe apparire quantomeno strano che dei Comuni, rurali, legati ancora saldamente al settore primario e investiti solo marginalmente dal benessere indotto dal boom economico, si lanciarono nello studio e nella realizzazione di una struttura che potesse raggruppare sotto un unico tetto tutti gli allievi della Scuola Elementare sparsi nei diversi Comuni. Eppure lo fecero, con quel raro coraggio e quella lungimiranza che poche personalità hanno saputo esprimere nel corso della storia vallerana.

Oggi lo chiamiamo progresso, ma allora era qualcosa di più. Era senso del dovere, era responsabilità. Responsabilità verso la popolazione che allora necessitava di un'organizzazione scolastica moderna e pronta ad affrontare adeguatamente i mutamenti della nostra società e ad educare, nel miglior modo possibile, anche i bambini della Valle. E ciò è avvenuto, prima ancora che con i contenuti, con il contenitore. Ovvero con la costruzione di questa struttura che ha poi dato vita a quello che oggi conosciamo come un istituto scolastico di qualità.

Ed è con lo stesso spirito che mosse gli amministratori di allora che oggi, il Comune di Breggia, ha promosso la progettazione di una sede della Scuola dell'infanzia proprio qui, in questo luogo stupendo, dove l'architetto Finzi, ormai cinquant'anni fa, con rispetto e sapienza disegnò questa scuola. Ed è anche qui dove più di una generazione di genitori ha visto educare i propri figli e dove più di una generazione di bambini ha trascorso dei bei momenti della propria vita.

Una nuova sede che permetta di raggruppare sotto lo stesso tetto le attuali due sezioni dislocate a Caneggio e Morbio Superiore, creando così un unico areale scolastico a favore dell'insegnamento. Ma non solo, sotto questo tetto troverà pure spazio la mensa che servirà sia la Scuola Elementare che la Scuola dell'Infanzia, potenziando così i servizi extrascolastici, di cui oggi se ne sente un gran bisogno soprattutto per favorire la conciliabilità tra il lavoro e la famiglia.

Ma oggi è tutto meno che il traguardo. Quella che festeggiamo oggi è una tappa intermedia di un percorso iniziato nel 2013, che ha visto diverse persone impegnate a dar vita e contenuto a questo concorso. E allora permettetemi, in conclusione, alcuni ringraziamenti. Innanzitutto al coordinatore, architetto Lorenzo Martini, ai membri professionisti e non della Giuria, architetti Pia Durisch, Nicola Baserga e Massimiliano Ortelli, alla collega Capodicastero Mariella Maghetti e al supplente Elia Brusadelli. Ma soprattutto un ringraziamento lo rivolgo, personalmente e a nome del Municipio di Breggia, a tutti coloro che ci hanno onorato della loro partecipazione a questo concorso con progetti di qualità che hanno messo il Committente nella condizione migliore per poter decidere.

Ma non voglio svelare nulla. Lasciando a chi mi succederà da questo pulpito il compito di presentare il progetto vincitore.

Grazie per l'attenzione.

Sebastiano Gaffuri

Sindaco di Breggia